



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 63/36 DEL 25.11.2016

Oggetto: Contributi a sostegno delle Università della Terza Età della Sardegna. Criteri di ripartizione dello stanziamento pari a € 150.000 del Bilancio regionale 2016. Capitolo SC.02.0341. Missione 04, Programma 04, Macroaggregato 104. L.R. 22.6.1992, n. 12 e s.m.i..

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, riferisce che la L.R. 22 Giugno 1992, n. 12, e s.m.i. prevede la concessione di contributi a sostegno delle Università della terza età della Sardegna, da destinare alle attività istituzionali.

Le Università della terza età sviluppano un'intensa e meritoria attività nel campo dell'educazione permanente, organizzando corsi di studi e eventi culturali, promuovendo di fatto fra gli over 60 una maggiore integrazione nel tessuto sociale e culturale del loro territorio.

Le esperienze di questi anni documentano che le Università della Terza Età non hanno carattere elitario, possiedono un bacino di utenza assai composito ed offrono possibilità di apprendimento, socializzazione ed approfondimento culturale accessibile a tutti.

L'Assessore precisa inoltre che la Regione Sardegna riconosce alle Università popolari e della terza età, comunque denominate, un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini sardi adulti e anziani, per il loro inserimento nella vita socioculturale delle comunità in cui risiedono, favorendone l'integrazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione.

Considerato che diversi Comuni sardi, a causa di molteplici fattori quali carenze di strutture, isolamento geografico, emigrazione e successivo spopolamento, in questo contesto le Università della terza età rappresentano un fondamentale punto di riferimento per una crescita della consapevolezza negli adulti e anziani delle possibilità di vita piena e gratificante dopo l'attività lavorativa e del ruolo che la cultura ha nella qualità della vita. Con questo si spiega l'interesse che le Università della terza età hanno ovunque suscitato e stanno riscuotendo visto e considerato il notevole e crescente numero di iscritti.

L'Assessore riferisce che attualmente operano sul territorio regionale 31 Università della Terza Età legalmente costituite.



Con la legge di bilancio n. 6 dell'11.4.2016 è stata stanziata la somma di € 150.000 per "Contributi alle Università della Terza Età per il sostegno delle proprie attività".

L'Assessore propone di ripartire ed erogare l'importo di € 150.000 con i seguenti criteri:

- la metà dell'importo stanziato, pari a € 75.000, viene suddivisa in parti uguali tra le 31 Università della Terza Età, ciascuna delle quali in ragione di € 2.419,35;
- la restante somma, pari a € 75.000 viene suddivisa proporzionalmente sulla base del numero degli iscritti nell'Anno Accademico 2015/2016 (ultimo dato certo, in quanto attualmente le iscrizioni per l'annualità 2016/2017 sono ancora in corso), così come meglio specificato nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare i criteri e il programma di ripartizione dello stanziamento previsto dalla legge di bilancio per l'esercizio 2016, pari a € 150.000 così come esposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e specificato nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per la predisposizione degli atti successivi relativi all'impegno e al pagamento dei contributi, così come indicati nell'allegato alla presente deliberazione.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci